Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PRIMO LEVI"
Via Pistoia, 30 – 20153 MILANO - Tel. 02/88444550 – Fax. 02/88444556
C.M. - MIIC8DS00D – C.F. – 97504730157
e-mail: miic8ds00d@istruzione.it Posta Certificata: miic8ds00d@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DELL'I.C.S. PRIMO LEVI

VIA PISTOIA 30- MILANO

Il Protocollo d'Accoglienza deliberato dal Collegio Docenti dell'Istituto nasce dall'esigenza di stabilire pratiche condivise in tema di accoglienza e di integrazione, in particolare delle/degli alunne/i straniere/i di recente immigrazione. La sua applicazione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del D. P. R. n° 394 del 31/8/99, intitolato "Iscrizione Scolastica".

Scopi del Protocollo

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema di accoglienza sia per le/gli alunne/i straniere/i, sia per coloro che provengono da altre scuole e/o città italiane;
- facilitare l'ingresso di tutte/i le/gli alunne/i nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere le/gli alunne/i neo-arrivate/i favorendone l'adattamento al nuovo contesto culturale e sociale;
- promuovere la collaborazione e la comunicazione tra scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza, delle relazioni interculturali, del rapporto scuola-famiglia.

Prassi educative delineate dal Protocollo

Sono di carattere:

- amministrativo e burocratico al momento dell'iscrizione;
- comunicativo e relazionale all'atto della prima conoscenza e accoglienza;
- educativo-didattico nella proposta di assegnazione alla classe, di avvio di laboratori di L2 o attività di intercultura e di prima alfabetizzazione;
- sociale per quanto riguarda la collaborazione con gli Enti del territorio, la relazione con le famiglie.

L'iscrizione rappresenta il primo passo dell'accoglienza ed è competenza degli Uffici di Segreteria che:

- iscrivono le/i minori raccogliendone la documentazione relativa al percorso scolastico precedentemente svolto;
- acquisiscono l'opzione di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e del servizio di refezione;
- avvisano tempestivamente le/i Coordinatrici/Coordinatori di plesso e le/i referenti dell'Area Inclusione, al fine di favorire le successive fasi di accoglienza;
- forniscono ai genitori stranieri i moduli di iscrizione e la documentazione di rito.

La prima conoscenza riguarda l'analisi delle informazioni di merito sull'alunna/o che consentono di adottare decisioni adeguate sia sulla classe di inserimento sia sui percorsi di facilitazione e/ o alfabetizzazione da attivare. In base ai dati raccolti relativi alla biografia scolastica dell'alunna/o alle necessità familiari relative al tempo scuola (ad esempio normale o prolungato) e al grado di conoscenza della lingua italiana posseduto al momento dell'iscrizione dall'alunna/o.

Criteri per assegnazione delle/degli alunne/i straniere/i di recente immigrazione alla classe

Il criterio di iscrizione dell'alunna/o alla classe corrispondente all'età anagrafica può essere derogato qualora si riscontri :

- disomogeneità tra la preparazione richiesta e le competenze acquisite dall'alunna/o;
- documentazione scolastica non completa;
- necessità di adattarsi all'ordinamento scolastico del Paese d'origine, che può determinare l'iscrizione a una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- il fatto che l'alunna/o abbia compiuto un percorso scolastico che non corrisponde all'età anagrafica nel Paese d'origine (ad es. nel caso di ripetenza);
- un titolo di studio già posseduto dall'alunna/o in questione.

Per l'inserimento in sezioni o corsi relativi a classi di pari livello, si osserveranno i seguenti criteri:

- l'alunna/o viene assegnato alla classe avente un numero complessivo di alunne/i inferiore;
- qualora tra due o più sezioni vi sia parità rispetto al numero di alunne/i, l'alunna/o viene assegnata/o alla classe avente un numero inferiore di alunne/i che, come da certificazione richiedano interventi o programmazioni particolari da parte del Consiglio di Classe. Si fa quindi riferimento alla situazione di alunne/i DVA, straniere/i non alfabetizzati, alunne/i con difficoltà di apprendimento e/o disagio comportamentale.

Il team delle/dei docenti

- favorisce l'integrazione nella classe, promuovendo attività di socializzazione e di inclusione;
- individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina;
- rileva bisogni specifici di apprendimento;
- elabora eventualmente percorsi di apprendimento calibrati e personalizzati e/o collabora con i facilitatori per monitorare e supportare i progressi dell'alunna/o.

La collaborazione con il territorio è fondamentale per promuovere la piena integrazione degli alunni nel più vasto contesto sociale e per la realizzazione di un progetto educativo che coniughi insieme pari opportunità e rispetto per le differenze. Si auspica quindi alla relazione con servizi, associazioni, luoghi di aggregazione, biblioteche, Amministrazioni locali per costruire una rete di intervento atta a rimuovere ostacoli per favorire una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.